



COMUNE DI CERVIA

ORDINE DEL GIORNO

“TURISMO ACCESSIBILE”

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

**NELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO COMUNALE DI CERVIA IL**

19 DICEMBRE 2024

Oggetto: TURISMO ACCESSIBILE

La questione dell'accessibilità deve diventare un tema centrale nella progettazione di spazi urbani e di strutture ricettive, come gli stabilimenti balneari. La creazione di ambienti accessibili non riguarda solo la necessità di rispondere a normative legali, ma è anche un impegno imprescindibile per garantire a tutti, indipendentemente dalle proprie condizioni fisiche, di poter godere dei luoghi pubblici e dei servizi che la città e la costa offrono. Le barriere architettoniche, infatti, non solo limitano la mobilità di persone con disabilità, ma inibiscono anche il loro diritto alla partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e ricreativa.

In città, la presenza di strade, piazze, edifici e mezzi di trasporto accessibili è fondamentale per consentire a chiunque, anziani, persone con disabilità motorie o sensoriali, di muoversi liberamente, senza ostacoli fisici. Allo stesso modo, negli stabilimenti balneari, che rappresentano una risorsa di svago e benessere, è essenziale garantire l'accesso al mare e alle strutture in modo che ogni individuo possa fruire della spiaggia in totale autonomia e sicurezza.

PRESO ATTO CHE

- esistono esempi virtuosi di turismo accessibile come “La Spiaggia dei valori”. L'associazione *Insieme a Te* dal 2018 allestisce una struttura temporanea estiva sul litorale di Punta Marina Terme per permettere la fruizione della spiaggia e la balneazione a tutti, anche a persone con gravi disabilità e ai loro accompagnatori;
- nel 2023, l'associazione si è aggiudicata, tramite bando pubblico del Comune di Ravenna, la concessione demaniale ventennale della medesima area, per la realizzazione di uno spazio polivalente;
- la nuova struttura, già operativa nell'estate 2024, rientra nel progetto “In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me”, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna grazie ad uno stanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per le disabilità sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità;
- lo stabilimento presenta ombrelloni e lettini fruibili da tutti, diciotto postazioni riservate, adeguatamente distanziate e coperte da gazebo, dodici postazioni sotto l'ombrellone, attrezzate ad ospitare persone con disabilità motoria totale (tetraplegia) e/o con esiti da malattie neurodegenerative (come SLA e affini) gratuitamente.

CONSIDERATO CHE

- il Distretto socio-sanitario Ravenna-Cervia-Russi ha presentato questa estate la struttura come *distrettuale*, per l'ampiezza sia del target di utenza sia del respiro dell'iniziativa, un *unicum* a livello nazionale;
- l'Amministrazione Comunale di Cervia è stata invitata a visitare la struttura a settembre di quest'anno;
- l'associazione *Insieme a Te* ha sottolineato la crescente esigenza di aumentare l'ospitalità in strutture ricettive accessibili anche nelle zone limitrofe per chi desidera usufruire delle loro postazioni dedicate durante l'estate;
- durante la visita sono emersi diversi spunti che possono interessare la nostra città, soprattutto dal punto di vista dell'accoglienza destinata a persone disabili in spazi accessibili e organizzati, con servizi loro dedicati anche a Cervia, e alla necessità di disporre di strutture ricettive adeguate per ospiti con esigenze specifiche.

TENUTO CONTO CHE

- alcuni dei nostri stabilimenti balneari promuovono il progetto "Un bagnino per amico", un servizio gratuito che offre ai propri ospiti disabili o con ridotta mobilità, su prenotazione, sedie specifiche che consentono di muoversi sulla sabbia e di fare il bagno in mare con il supporto di un operatore;
- attualmente la spiaggia libera di Cervia non consente l'accesso a bagnanti in carrozzina, per la mancanza di passerelle e piattaforme, nonché di un servizio di balneazione;
- il programma di mandato del Sindaco prevede la riqualificazione delle colonie marine e dei loro stabilimenti balneari, quasi totalmente in disuso;
- dal 2012 esiste la *Bandiera Lilla*, conferita ai Comuni "che si distinguono per il loro impegno concreto nell'offrire un'esperienza di viaggio inclusiva e senza barriere", che si impegnano "per un'accoglienza inclusiva e sostenibile, premiando le realtà che riducono le barriere architettoniche, offrono servizi dedicati, promuovono il turismo responsabile, valorizzando l'accessibilità come uno dei punti di forza del territorio"¹ e che, ad oggi, nessuna città costiera della Regione Emilia-Romagna ha ottenuto.

¹ "*Bandiera Lilla* non si limita a premiare i Comuni virtuosi. Li accompagna in un percorso volto al miglioramento concreto della qualità di vita di residenti e ospiti". Per approfondire, consultare il sito web <https://www.bandieralilla.it/>

CHIEDIAMO alla Giunta e al Sindaco:

1. di concerto con il Distretto, enti e associazioni, di implementare servizi per persone con disabilità, comprendendo un progetto di semplice realizzazione e a costo contenuto (passerelle e piattaforme, gazebo, bagno accessibile, sedie da spiaggia per la balneazione con operatore) presso la spiaggia libera di Cervia, che sia fruibile già dall'estate 2025;
2. di tessere rapporti con "La Spiaggia dei Valori" dell'associazione *Insieme a Te*, che lamenta una carenza di strutture ricettive accessibili e, nell'ottica di implementare l'offerta, che i nostri imprenditori e le associazioni di categoria siano informati dell'esistenza di questa realtà;
3. di promuovere la progettazione di edifici accessibili ai fini turistici, oltre a mappare quelli già esistenti;
4. che la riqualificazione delle colonie marine e degli stabilimenti balneari in disuso tenga conto del tema dell'accessibilità, avviando una progettualità più strutturata, a lungo termine, prendendo ispirazione da "La Spiaggia dei Valori" di Punta Marina Terme, per incentivare anche la realizzazione di spiagge attrezzate.
5. di valutare di aderire al progetto *Bandiera Lilla* per ottenerne il riconoscimento ed entrare in un circuito di eccellenza turistica.

Promuovere il turismo accessibile significa non solo rispettare i diritti delle persone con disabilità, ma anche rendere Cervia una città all'avanguardia nel turismo.